

PROGETTO ADOTTA UN POLO

Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove Generazioni





LA DISABILITÀ E IL RUOLO DELLA SCUOLA



- Il problema della Disabilità Grave condiziona in modo totale la vita del disabile, ma anche della famiglia che si trova avviluppata in una situazione di grande impegno psico-fisico spesso senza possedere appropriati aiuti e strumenti per affrontarla in modo adeguato.
- Questo nonostante lo Stato riconosca i diritti di libertà ed autonomia di ogni disabile e promuova la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.
- In particolare nei bambini è indispensabile mitigare e dove possibile prevenire e rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo della persona, il raggiungimento della massima autonomia possibile, la partecipazione alla vita della collettività, la socializzazione e la realizzazione dei diritti e nello specifico il diritto allo studio.
- Nel 1982 si chiudevano le scuole speciali e tutti i bambini, i ragazzini in stato di disabilità dovevano essere inseriti nelle classi supportandoli per facilitare la relazione con i compagni e valorizzare le loro potenzialità.
- Tuttavia ci sono casi in cui ciò è teoricamente pensabile, ma difficile da attuare in quanto il livello di gravità talvolta può incidere in modo importante sulle funzioni relazionali e sulla struttura della famiglia stessa.
- E' in questi casi che l'inserimento di un bambino pluridisabile clinicamente grave nelle classi comuni è complicato, perché occorrono risorse specializzate.
- E' da questa constatazione che è nata l'esigenza e l'idea di aprire a questi alunni la possibilità di frequentare le scuole normali ma con un supporto che potesse rendere più agevole la loro permanenza a scuola nel rispetto di ritmi di vita molto particolari.



IL MODELLO GENOVA



- Da qui la nascita dei Poli Scolastici attrezzati per Disabili Gravi, spazi attrezzati anche per una condivisione di esperienze: gli alunni disabili in tali luoghi possano trovare serenità e stimoli nella frequentazione dei coetanei e gli altri alunni imparano a conoscere ed accettare la diversità nell'ambito anche di un progetto più ampio di educazione alla convivenza democratica.
- A Genova la scuola è realmente inclusiva: tutti i bambini, ma proprio tutti, sono iscritti e possono frequentare la scuola di tutti.
- Modello unico in Italia. Non esiste realtà analoga nelle altre esperienze di integrazione: una differenza di qualità per il tempo scuola dell'offerta formativa, per la pluralità dei soggetti interagenti, per l'organizzazione degli spazi funzionali.
- Il primo Polo nasce a Teglia, nell'anno scolastico 1983/84 come modello innovativo, in seguito alla chiusura delle Scuole Speciali.
- Negli anni successivi tale modello viene esteso ad altre scuole della città, collocate in modo da coprire il territorio comunale.



I Poli Genovesi sono 8 e sono frequentati da circa 60 alunni di età compresa tra i 6 e i 18 anni

- **Centro**: quartiere San Teodoro *polo scuola primaria “Mameli” e polo scuola secondaria di primo grado “Nino Bixio”*
- **Ponente**: *polo scuola primaria “De Amicis” a Voltri e polo scuola secondaria di primo grado “Rizzo Alessi” a Pegli*
- **Valpolcevera**: *polo dell’Istituto Comprensivo Teglia (primaria e secondaria di primo grado) a Teglia*
- **Valbisagno**: *polo scuola primaria “Anna Frank” a Marassi e polo scuola secondaria di primo grado “Cambiaso” a Quezzi*
- **Levante**: *polo scuola primaria “Fabrizi” a Quarto*



Il Polo è una grande risorsa frutto della sinergia complessa di molti soggetti istituzionali

- **L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria** assegna agli alunni i docenti di sostegno.
- La **A.S.L. 3 Genovese** garantisce il supporto di personale infermieristico, laddove necessario.
- Le **Istituzioni Scolastiche Autonome** integrano tutte queste risorse con quelle presenti nella scuola, organizzano gli orari e le attività didattiche all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
- La **Rete "Non Uno di Meno"** coordina i progetti delle singole scuole, favorisce lo scambio di esperienze, di competenze e di buone pratiche, organizza attività di formazione comuni.



Il **Comune** garantisce agli alunni con disabilità gravi e complesse di accedere al diritto allo studio mettendo a disposizione

- *trasporto;*
- *spazi attrezzati nelle scuole;*
- *ausili personalizzati e materiale parafarmaceutico;*
- *operatori socio assistenziali;*
- *servizio mensa.*

Inoltre il Comune, per supportare le famiglie e offrire ai ragazzi possibilità di svago, organizza **due Centri Estivi per gli alunni che frequentano le sezioni Polo presso le sedi della scuola secondaria di 1° grado Rizzo Alessi e della scuola primaria Fabrizi.**



L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI



Gli spazi sono il punto di partenza delle attività delle Risorse Educative Specializzate

- Nel tempo utilizzando le risorse finanziarie delle Scuole, quelle destinate dal Comune e la creatività messa in campo dagli operatori sono state realizzate aule polivalenti funzionali, dotate di arredi e strumenti adeguati, tutto nel rispetto della normativa per la sicurezza.
- **Le aule sono dunque veri e propri laboratori**, usati principalmente dagli alunni del Polo, per le attività individualizzate, ma anche da tutti gli alunni della scuola, nel contesto delle attività di didattica aperta ed integrata.
- Non solo. **Le aule sono anche luoghi di relax perché il Polo è uno spazio senza tempo dove si coniugano la delicatezza dei bisogni essenziali con le istanze dell'età in obbligo scolastico in armonia con i ritmi di maturazione, i bisogni educativi e gli stili di apprendimento propri dell'alunno portatore di grave handicap.**
- Durante il periodo estivo (9 settimane dal 25 giugno al 25 agosto circa) due scuole Polo (una a Ponente e una a Levante) garantiscono la frequenza gratuita al Centro Estivo a tutti i ragazzi disabili che hanno frequentato i Poli cittadini per garantire continuità al percorso educativo intrapreso nell'anno scolastico e per dare sollievo alle famiglie già gravemente provate. In questo caso gli spazi diventano luogo ludico e creativo in cui passare l'estate in città.



GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI



- E' importante migliorare costantemente la funzionalità degli spazi per garantire lo svolgimento di tutte le attività in ambienti sicuri, confortevoli e facili da pulire, con arredi ed ausili adeguati e certificati, in linea con lo sviluppo tecnologico e il rispetto di tutte le norme di sicurezza compresa quella antincendio (utilizzo di materiali ignifughi)
- migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici e creare spazi stimolanti e accoglienti per attività finalizzate al miglioramento dell'autonomia, delle relazioni, delle competenze, in un contesto di solidarietà e collaborazione;
- mettere a disposizione adeguati sussidi ed ausili funzionali allo sviluppo dell'apprendimento;
- creare laboratori in cui poter sperimentare, insieme al gruppo classe, ma anche in modo individualizzato o nel piccolo gruppo;
- creare spazi riservati in cui gli operatori possano dedicarsi, nel rispetto della privacy, alla cura ed igiene degli alunni non autosufficienti.



AULA MULTISENSORIALE



In particolare l'obiettivo è allestire in ogni polo un'aula multisensoriale "snoezelen room" per promuovere il benessere degli alunni stimolando in modo semplice tutti i sensi. L'aula snoezelen è un luogo avvolgente ed accogliente dove si gioca sulla vibrazione, le luci, i colori, la musica, gli aromi, il tatto e ci si immerge in un'atmosfera rilassante. Nelle aule multisensoriali si possono svolgere attività con l'obiettivo di sviluppare le relazioni interpersonali, la consapevolezza di sé, la ricerca del benessere, lo stimolo di tutti i sensi e migliorare le capacità comunicative.



Per realizzare le azioni descritte si ricerca il sostegno da parte di privati al fine di attuare tutti o alcuni dei seguenti interventi:

- Tinteggiatura di pareti (anche con “murales”)
- Messa in sicurezza delle aule con il posizionamento di copritermo e paraspigoli
- Sistemazione cortili scolastici con protezioni alle pareti e agli spigoli
- Fornitura di ausili informati (PC con tastiere facilitate – software per comunicazione aumentativa alternativa)
- Ausili per allestimento aule relax: letti in legno per terapia riabilitativa con piano d'appoggio ampio e imbottitura ignifuga classe 1 IM altezza da terra circa 50 cm, tappeti, materassini, cuscini, rulli, palloni e palle mediche per trattamenti riabilitativi in materiale ignifugo classe 1 IM, arredi morbidi in materiale ignifugo, giochi per alunni disabili
- Ausili per la cura ed igiene: verticalizzatori, barelle doccia, sollevatori
- Arredi speciali: tavoli occupazionali con possibilità di regolazioni differenziate per l'adattamento alle caratteristiche andropometriche degli alunni
- Allestimento aule multisensoriali



PROMOZIONE DEL PROGETTO



- Il progetto sarà promosso con una diversificata serie di iniziative scelte congiuntamente dalle scuole e dall'amministrazione fra le seguenti:
- Presentazione degli interventi realizzati, alle scuole ed alla cittadinanza, mediante un evento in cui si presenta lo sponsor e si collocano nei siti oggetto di riqualificazione le relative targhe con logo;
- Incontri all'interno delle scuole oggetto di riqualificazione, in cui lo sponsor spiega la propria attività e il suo valore per il territorio
- Concorso di disegno nelle scuole interessate dal progetto che rappresenti i benefici dell'intervento realizzato con citazione dello sponsor
- Evento cittadino e mostra con gli elaborati dei ragazzi ove lo sponsor ha visibilità, mediante locandine e/o materiale informativo, e illustra la propria attività
- Citazioni dello sponsor nei comunicati stampa.



A CHE PUNTO SIAMO





Realizzata un'aula multisensoriale al Polo Mameli con il contributo di **Enel**

Al polo di Teglia l'aula sarà realizzata con il contributo di **Fondazione Palazzo Ducale Genova** con i proventi della vendita del libro «Quella volta sul ponte» e di **INTOO Srl - Società di Outplacement**. Quest'ultimo sponsor è stato attivato dal MunicipioV Valpolcevera. E' in corso la ricerca di altri eventuali sponsor.



Lavori in corso al Polo di Teglia



REFERENTI



**UFFICIO SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI
COMUNE DI GENOVA**

Responsabile: Maria Claudia Costanzi Tel. 0105576554 Cell. 335.5699239 e-mail: mccostanzi@comune.genova.it

Referente amministrativo: Nadia Guelfo Tel. 0105577496 e-mail: servintegrativi@comune.genova.it

**UFFICIO RELAZIONI CON AZIENDE E FUNDRAISING
GABINETTO DEL SINDACO
COMUNE DI GENOVA**

Responsabile: Tiziana Ginocchio

[e-mail: tginocchio@comune.genova.it](mailto:tginocchio@comune.genova.it)

